



UNA COPIA L. 3.000

In questo numero:

ATTUALITÀ
CULTURA
POESIA
MUSICA
CRONACA

RECENSIONE LIBRI

ANNO XVI n. 7
LUGLIO 1988

Sped. Abb. Post. Gruppo III - 70%

**PUBBLICHIAMO DA QUESTO NUMERO TUTTE LE POESIE
GIUNTE IN FINALE AL 13° CONCORSO DI POESIA «LEVANTE '88»**



Nelle settimane d'estate, durante il « Festival di Wallenstein », Altdorf, nei pressi di Norimberga, si trasforma in un accampamento medievale. Nella foto: i « lanzienecechi » raccolti sulla piazza.

IL PERSONAGGIO DEL MESE:

Intervista a Michele Barbone
sui problemi dello Sport
dell'Igiene e dell'Ambiente





LEGGENDA PER OGNISSANTI di Paolo Ragni

« *Leggenda per Ognissanti* » è il titolo del primo romanzo di Paolo Ragni, pubblicato per la collezione « *Le Sireni di* » dalla « *Hellas-Rivista di letteratura sul mito* » di Firenze con una presentazione di Rodolfo Doni e una postfazione di Carmelo Mezzasalma.

Il romanzo narra dell'ardua opera di evangelizzazione intrapresa dal monaco Luciano nell'Alto Medio Evo, in un'Europa ormai invasa e devastata dai barbari e in preda alla carestia.

Tra amori difficili, tormenti religiosi e fughe precipitose, il viaggio di Luciano consente al lettore di tuffarsi nell'intricata realtà sociale del Medioevo, un periodo storico che ha sempre destato interesse quale momento di superamento dell'impero Romano e che ha conseguentemente provocato un diffuso stato di disagio e titubanza che Luciano impersona fino all'approccio di un convento benedettino, dove sosta alla ricerca di se stesso.

La lettura si rivela piacevole con punte

ironiche e un vocabolario originale con termini quali « *opacava* », « *abbacare* », « *dilombarsi* », che rendono l'idea di uno stile fresco e con ritmo.

« *Leggenda per Ognissanti* » di Paolo Ragni - Edito dalla Hellas di Firenze - pagg. 158 - L. 12.000.

PARLO PER TE di Lucia Di Iulio

Con il volume di poesie « *Parlo per te* », Lucia Di Iulio, nata a Castellammare di Stabia (Napoli), si propone per la prima volta al pubblico dei lettori.

Le ben 97 liriche delineano, in modo pacato e dolcemente evocativo, l'esistenza dell'autrice, defluta dall'infanzia all'età della piena maturità, della coscienza dell'odierno vivere malinconico e vuoto.

La Di Iulio rievoca candide scene di vita vissuta, in particolare esalta la figura del padre ex combattente, poi andato a rimpinguare la folta schiera di emigranti; suscita ancora commozione il ricordo della partenza per il collegio, la figura minuta della nonna. Cresce la consapevolezza dell'essere ed ecco le liriche contro l'assurdo razzismo nord-sud, quelle dedicate agli amori difficili, al lavoro, ai figli.

Un patrimonio comune, dunque, di
(cont. a pag. 34)

AVVISO AGLI SCRITTORI E ALLE CASE EDITRICI

Per la recensione su « *RADAR/SEI* » ciascun libro deve essere inviato alla Rivista in duplice copia con il timbro:
« Omaggio per Recensione »